

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5664 del 06/12/2019
Oggetto	Società: GL Metal Srl C.F.e P.IVA 02275041206, sede legale Via Matteotti 22, Villanova di Castenaso (BO). - Iscrizione del registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi del centro di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi sito in via Friuli 6 - Osteria Grande - Castel San Pietro Terme; Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: R13 - Classe 6.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5856 del 06/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sei DICEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Società: GL Metal Srl C.F.e P.IVA 02275041206, sede legale Via Matteotti 22, Villanova di Castenaso (BO).

OGGETTO: Iscrizione del registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi del centro di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi sito in **via Friuli 6 - Osteria Grande - Castel San Pietro Terme;**

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R13 - Classe 6.**

Decisione:

1. Iscrive la società GL Metal Srl con numero **PG 143359/2019 del 18/09/2019¹**, del registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, relativa alla società GL Metal Srl, per il centro di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi sito in **via Friuli 6 - Osteria Grande - Castel San Pietro Terme**. Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.
2. L'attività di gestione dei rifiuti è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) L'iscrizione ha durata pari a 5 anni decorrenti dalla data di iscrizione del presente atto, ovvero fino al 17/09/2024.

Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre a tale scadenza, dovrà presentata, **almeno 90 giorni prima** comunicazione di rinnovo, ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività.

- b) Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

¹ ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, artt. 214 e 216

			t/a	Mc (*)
ALLEGATO	1.1	DM 5 FEBBRAIO 1998 - RECUPERO DI MATERIA DA RIFIUTI NON PERICOLOSI		
OPERAZIONE RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	2.540	160
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa 120102 – 120101 – 150104 – 170405 - 191202		
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe 120103 – 120104 - 170401 – 170402 - 170404 - 170406 - 170407– 191203 - 191002 e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici 100899 – 120199		
TIPOLOGIA	4.1	Scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti della metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie produzione del fosforo; scoria Cubilot 100601 - 100602 - 100809 - 100811 - 101003		
TIPOLOGIA	4.3	Schiumature, granelle e colaticci di rame secondario e sue leghe 100601 – 100602		
TIPOLOGIA	4.4	Scorie di acciaierie, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e successivi trattamenti di affinazione delle stesse 100202 - 100903		
TIPOLOGIA	5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili 160117-160118		

* stoccaggio istantaneo

3. Operazione di recupero R13

- a) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 2540 tonnellate/anno,
- b) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;

4. Prescrizioni Specifiche

La ditta **entro giorni 30**, dall'avvio dell'attività, dovrà presentare una valutazione di impatto acustico post-operam contenente i livelli equivalenti delle emissioni sonore prodotte dal rumore generato dal macchinario/i utilizzato, comprese anche le attività di carico e scarico dai mezzi, nonché gli impatti causati dal traffico veicolare indotto dalla circolazione degli automezzi nell'area stradale in entrata all'impianto, il tutto finalizzato a determinare il reale rispetto dei valori limite assoluti per la Classe Acustica di appartenenza, così come il criterio differenziale di immissione rispetto agli eventuali ricettori sensibili presenti in zona. Le determinazioni strumentali dovranno essere effettuate rispettando i criteri tecnici contenuti nel D.M. 16 Marzo 1998.

5. Prescrizioni generali

- a) La gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m.;
- b) Nell'impianto sia sempre in uso il rilevatore di radioattività anche mobile al fine di individuare materiali potenzialmente radioattivi.
- b) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- c) Per quanto non espressamente indicato la gestione dei rifiuti dovrà avvenire, nel rispetto di quanto disposto nella Parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m.

6. Avverte che:

- a) Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento aggiornata, allegata alla comunicazione di attività, è quella acquisita agli atti al PG 158919/2019 del 16/10/2019 per la planimetria il riferimento è costituito dall'elaborato "Layout" del medesimo PG.

- b) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal Dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- c) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni gestionale dell'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- d) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- e) **Entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere effettuato a favore di ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione²; per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **51,65 €** che vanno versati a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
- denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:

bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154**

- f) L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti³;

7. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regione prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna)
-www.arpae.it;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

² Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

³ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998;

Motivazione

La società GL Metal Srl, ha presentato la richiesta di iscrizione al registro dei recuperatori della Provincia di Bologna al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme con prot. n. 16422/2019.

Successivamente il SUAP ha trasmesso a questa Agenzia ARPAE la comunicazione acquisita agli atti con PG 143359/2019 del 18/09/2019.

In data 27/09/2019 PG/2019/149274 ARPAE, ha sospeso il procedimento e richiesto integrazioni.

Al fine di verificare la compatibilità urbanistica è stato richiesto al Comune parere di conformità urbanistica ed edilizia del sito oggetto dell'attività di recupero come da nota in atti PG/2019/158262 del 15/10/2019.

In data 15/10/2019 PG/2019/158266 è stata richiesta la visita ispettiva ad ARPAE ST in quanto la tipologia dei rifiuti trattati è normata sia dell'art. 216 comma 1 del D.lgs 152/2006, che del D.lgs 209/2003 veicoli fuori uso.

Il Comune di Castel San Pietro Terme ha espresso parere⁴ favorevole riguardo il profilo urbanistico per l'attività di stoccaggio rifiuti richiesta e confermata l'usabilità dei locali.

In data 8/11/2019 è pervenuta la nota della visita ispettiva che ha confermato la corrispondenza a quanto dichiarato, non rilevando elementi ostativi.

Per quanto riguarda la matrice rumore il Comune ha espresso il proprio nulla osta⁵ N.0028371/2019 condizionato al rispetto delle prescrizione richiamata al punto 4 "Prescrizioni Specifiche" come da parere ARPAE Distretto di Imola PG. N° 180887/2019 del 25/11/2019, in merito alla valutazione di impatto acustica .

Riguardo le verifiche antimafia ARPAE ha richiesto⁶ in data 27/09/2019 il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

La Prefettura ha comunicato che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011.

Descrizione dell'attività

Il centro di recupero di proprietà della GL Metal Srl è catastalmente identificato al foglio 49 mappale 171 sub 17 del Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Friuli 6 - Osteria Grande, Castel San Pietro Terme la gestione viene svolta in un capannone, di m² 590 all'interno sono presenti servizi e docce per m² 18, dotato di due ingressi.

⁴ Prot. 160024/2019 del 13/06/2019

⁵ Con Prot. N.0028371/2019 del 26/11/2019 in atti PG 182051 del 26/11/2019

⁶ Richiesta avanzata da parte di ARPAE registrata dal Protocollo della Prefettura con PR_BOUTG_Ingresso_0096821_20190927

Annessa al capannone è presente area cortiliva ad angolo di circa 1.000m². Il capannone è coperto e chiuso su tutti i lati, con pavimentazione impermeabile in calcestruzzo. L'accesso all'area cortiliva avviene da due passi carrai posti sui due lati dell'angolo (n. 1 a sud-ovest e n. 2 a nord-ovest), tramite 2 cancelli. L'area è recintata da muretto con sovrastante ringhiera metallica sul fronte strada e muretto con sovrastante rete metallica sugli altri fronti.

L'iscrizione per la gestione dei rifiuti non pericolosi viene richiesta dalla ditta al fine di effettuare una messa in riserva di rifiuti metallici. GL Metal Srl mette a disposizione dei propri clienti i cassoni ed una volta pieni vengono ritirati e stoccati all'interno del centro.

All'interno del capannone viene svolta la selezione e la cernita nel rispetto di quanto disciplinato dall'art 6 DM 05/02/1998.

Nel piazzale esterno non sono previsti movimentazioni di rifiuti ma solo cassoni a tenuta pieni e/o vuoti che successivamente vengono inviati ai centri finali.

Gli scarichi presenti sono di tipo domestico e dei pluviali del tetto per entrambi con recapito in pubblica fognatura che per regolamento comunale sono sempre ammessi.

Valutazioni tecniche

L'attività di recupero in oggetto non è soggetta ad istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013, in quanto, la tipologia di attività svolta e le relative modalità di gestione non prevedono il rilascio di alcuna delle autorizzazioni comprese nell'autorizzazione unica ambientale sulla base delle informazioni acquisite ed indicate dal gestore.

E' stata verificata la conformità della comunicazione di avvio dell'attività presentata con i presupposti ed i requisiti tecnici e gestionali stabiliti dal D.M. 5/02/1998 e s.m., conformemente a quanto disposto dall'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La convenzione⁷ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

Per la Dirigente
dell'Area Autorizzazione e
Concessioni Metropolitana
Dott.ssa Patrizia Vitali

Incarico di funzione Autorizzazioni
Complesse ed Energia⁸
Stefano Stagni
*(lettera firmata digitalmente)*⁹

7 Approvata con Delibera Regionale n° 1039 DEL 17/07/2017 ai sensi dell'art. 15 comma 9, della L.R. N° 13/2015 e successive proroghe per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana;

8 Det. n.-2019-873 del 29/10/2019 Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione

9 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.